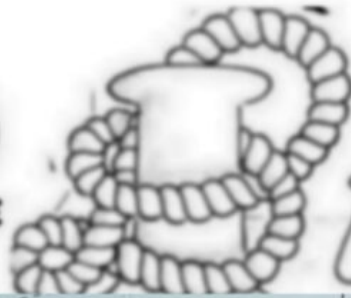


45° Sud!

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE

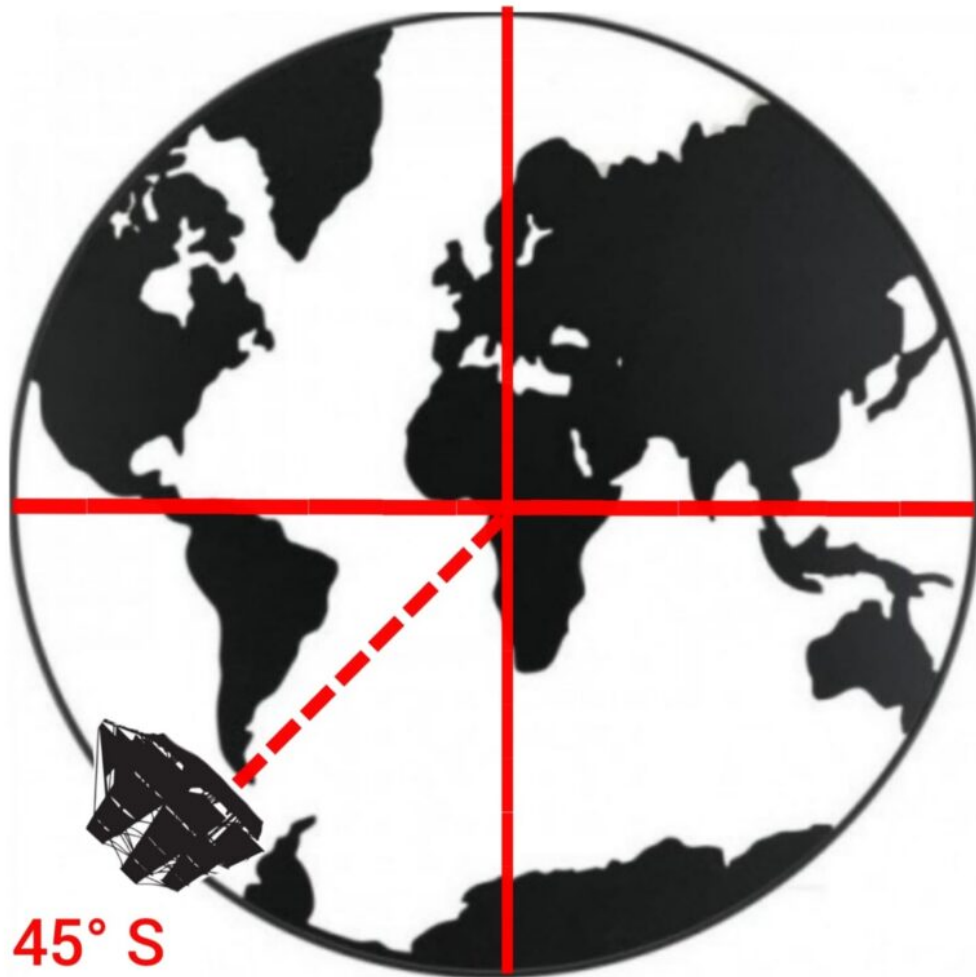


ittà



Nave Vespucci sta navigando verso Nord lungo la costa cilena.

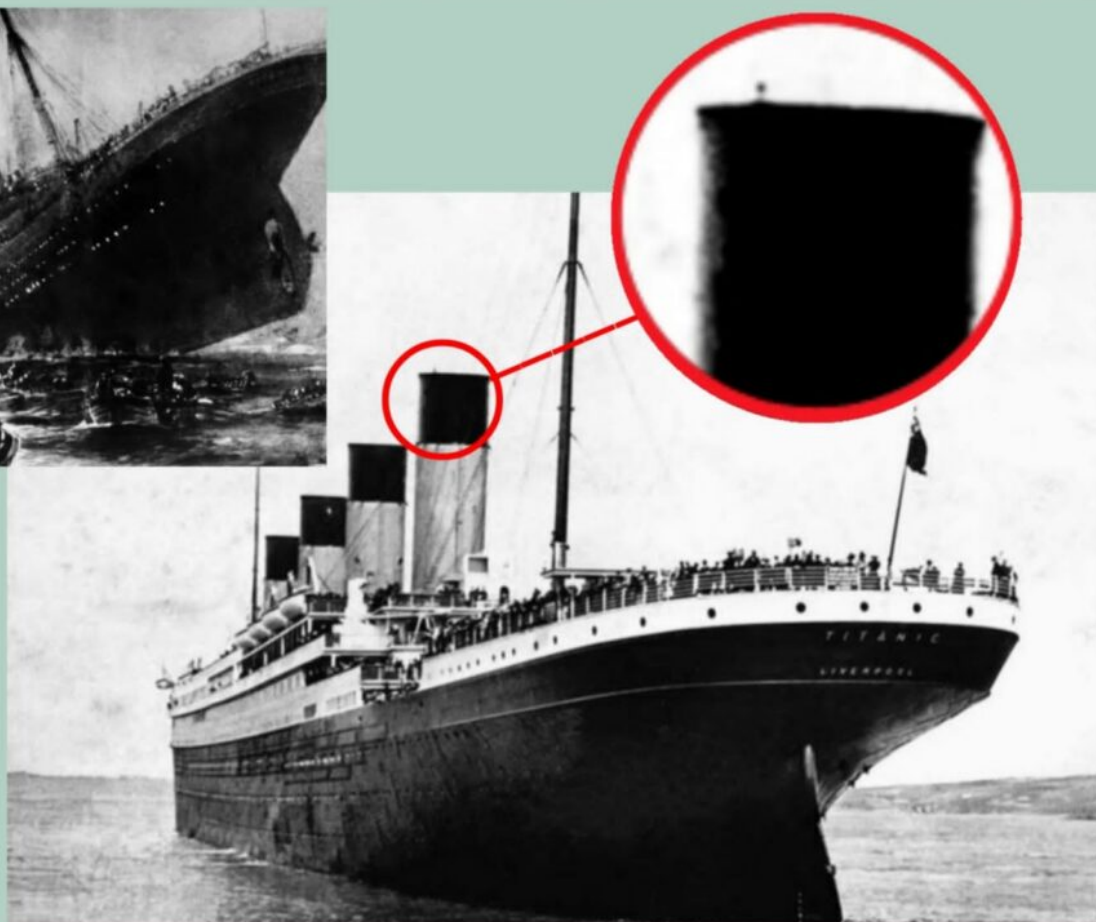
Oggi ha raggiunto la latitudine 45° Sud: la nave si è trovata esattamente alla stessa distanza (circa 5000 km ovvero 2700 miglia) dal Polo Sud e dall'Equatore.



Cieli sereni
PG

**14 aprile 1912, ore 23:40 –
ora di bordo sul Titanic**

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



(14 aprile 2024: Nave Vespucci è in navigazione nell' Oceano Pacifico)

Accadde oggi...

... il 14 aprile 1912

Il transatlantico RMS TITANIC, durante il suo viaggio inaugurale, da Southampton a New York, via Cherbourg e Queenstown, alle 23. 40 (ora di bordo) di domenica 14 aprile 1912 entra in collisione con un iceberg.

L'impatto provoca l'apertura di alcune falle sotto la linea di galleggiamento, allagando 5 compartimenti stagni, il gavone di

prua, tre stive e un locale caldaie; 2 ore e 40 minuti più tardi il transatlantico si inabissa spezzandosi in due.

Nel naufragio persero la vita 1.518 persone; solo 706 persone riuscirono a sopravvivere, alcune salvate fra la gente finita nell'acqua gelida e rimasta lì per ore.

CURIOSITÀ

L'immagine è la foto scattata da padre Frank Browne l'11 aprile 1912 appena sbarcato dal Titanic al termine della 1^ tratta Southampton-Queenstown.

Osservando attentamente la vetta del quarto fumaiolo vi si nota un piccolo puntino nero...

Durante lo scalo a Queenstown un marinaio ebbe l'idea di scalare, forse per scherzo, il quarto fumaiolo con l'intento di spaventare i passeggeri in procinto di partire

La comparsa inattesa di questa figura, tutta nera, fu interpretata da alcuni come una visione diabolica e portatrice di cattivi presagi...

UN'ALTRA CURIOSITÀ

Il quarto fumaiolo del TITANIC aveva una funzione puramente estetica e costituiva solamente un condotto di ventilazione.

Molte immagini (vedi riquadro) riportano la nave con tutti e quattro i fumaioli attivi ma è un falso: il quarto mai avrebbe potuto espellere i fumi creati dal funzionamento delle caldaie.

(Bitta scripsit XIV IV MMXXIII)

Cieli sereni

PG

13 aprile: giornata internazionale del bacio!



Il 13 aprile di ogni anno si celebra la *Giornata Internazionale del Bacio*. □

Questa data è stata scelta per ricordare il bacio più lungo della storia, che è durò *46 ore 24 minuti e 9 secondi*.

Il record fu stabilito in quel giorno del 2011, durante una gara, da una coppia thailandese. La stessa coppia si superò due anni dopo (il 6 luglio 2013) baciandosi per ben *58 ore 35 minuti e 58 secondi* di fila!

Nella foto la statua del *“Bacio della Memoria di un Porto”*, situata nel Porto di CIVITAVECCHIA (ROMA).

CURIOSITÀ

Anche il *6 luglio* è stato dichiarato il Giorno Internazionale del Bacio ma, in questo caso, la data è stata decisa nel Regno Unito ☐☐ dove si indica il 6 luglio come *National Kissing Day*, generando una certa confusione perchè è spesso indicato come la ricorrenza a livello mondiale.

☐☐

Negli Stati Uniti, la Giornata Nazionale del Bacio è celebrata il *22 giugno*.

☐☐

In India sono soliti considerare come Giornata del Bacio il *13 febbraio*, il giorno che precede San Valentino.

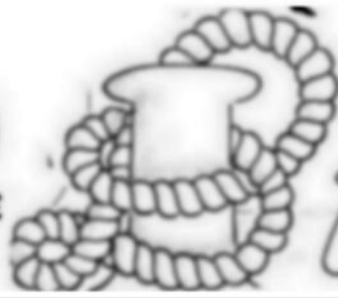
(Bitta scripsit XIII IV MMXXII)

Cieli sereni e.. baci

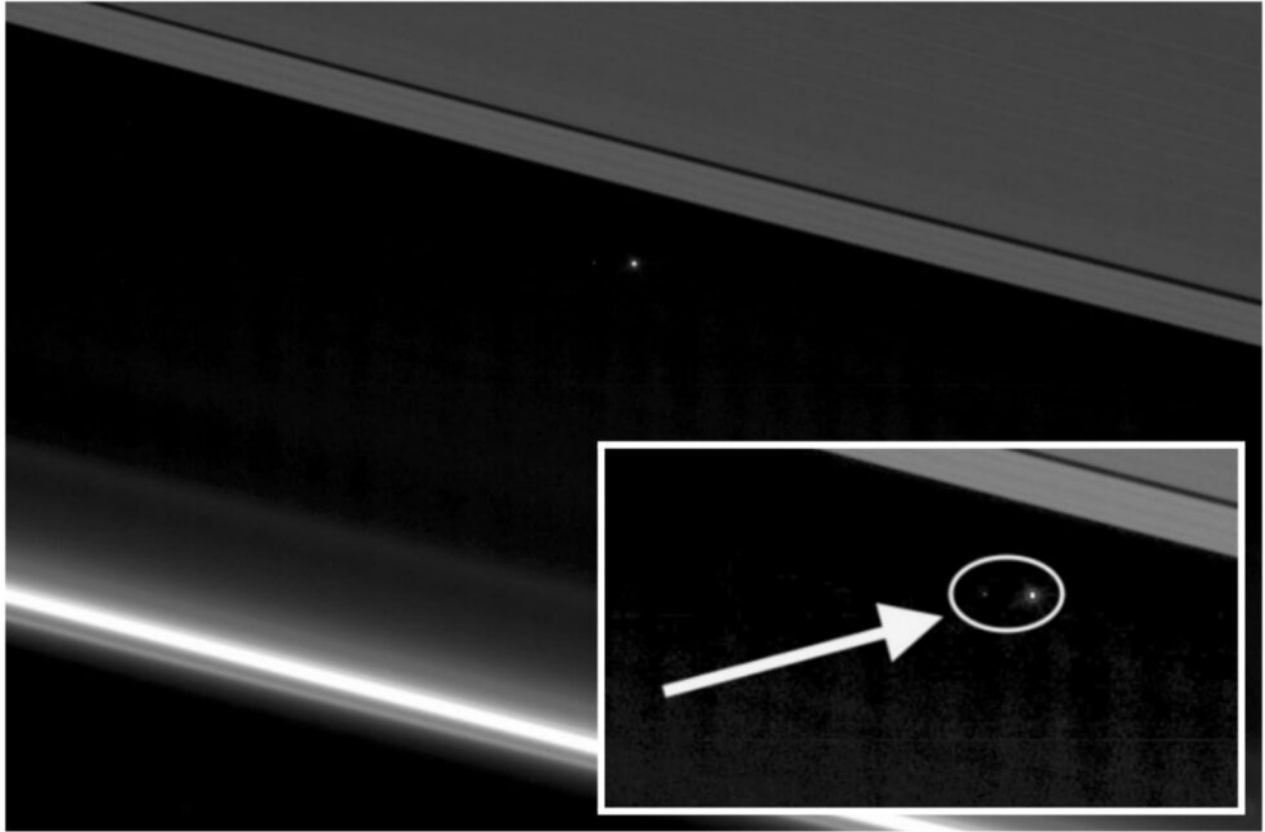
PG

Selfie da Saturno

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta



13 aprile 2024: *Nave Vespucci in navigazione verso Valparaiso*

ACCADDE OGGI..

13 APRILE 2017

Esattamente 7 anni fa, il 13 aprile 2017 viene diffusa dalla NASA la foto che vediamo in figura.

Lo scatto arriva da 1,4 miliardi di chilometri di distanza, dalla sonda spaziale Cassini, lanciata 20 anni prima (nel 1997!) per l'esplorazione di Saturno, le sue lune e i suoi anelli.

Si tratta della Terra e della Luna, riprese tra gli anelli di Saturno che appaiono come due minuscoli punti di luce nel buio

dell'universo.

La Terra in quel momento mostrava la parte meridionale dell'Oceano Atlantico e alla sua sinistra (più visibile se si effettua uno zoom sulla foto) si vede la Luna. La suggestiva immagine è ripresa tra gli anelli A (in alto) e F di Saturno, con la luce del Sole che si riflette su quest'ultimo.

La sonda Cassini, nata dalla collaborazione tra Nasa [] e Agenzie Spaziali europea [] e italiana [], aveva tra i suoi compiti quello di «bucare» gli anelli e l'atmosfera del pianeta per analizzarne la composizione.

La missione terminò il successivo 15 settembre quando la sonda fu inviata nell'atmosfera superiore di Saturno e distrutta per evitare ogni rischio di contaminazione delle lune di Saturno da parte di microrganismi terrestri eventualmente presenti sulla sonda.

Cieli sereni

PG

L'onda canaglia



Venerdì 12 aprile 2024



Navigazione del Vespucci nello Stretto di Magellano

ACCADDE OGGI

12 aprile 1966

Quel giorno un'onda eccezionale colpisce il transatlantico italiano MICHELANGELO durante una burrasca in Oceano Atlantico causando 3 morti e numerosi feriti.

La Michelangelo era partita da Genova il 7 aprile e dopo alcuni scali stava navigando in pieno oceano verso New York con a bordo 775 passeggeri e 710 persone di equipaggio.

Le previsioni metereologiche già avevano segnalato la presenza di una forte perturbazione.

Alle 10.20 del 12 aprile un'ondata scavalcò la prua che era alta circa 18 metri sul livello del mare e colpì la parte prodiera della nave (vedi foto autentica).

Il comandante stesso descriverà poi quel momento come se la

nave fosse stata centrata da un colpo di cannone.

L'onda raggiunse addirittura il ponte di comando (a 25 metri dalla linea di galleggiamento!) e il comandante, gli altri ufficiali e il timoniere, furono investiti dalle schegge di vetro dei finestrini (spessi quasi 2 centimetri) che andarono in frantumi.

Due passeggeri e un membro dell'equipaggio che si trovavano nelle cabine del ponte sottostante, persero la vita. I feriti furono una cinquantina.

I danni riportati furono lo sfondamento del ponte frontale (distante più di 70 metri dalla estremità della prua!) e la distruzione di un notevole numero di cabine oltre all'avaria dei radar e di molte apparecchiature di navigazione.

LE ONDE "CANAGLIA"

Si tratta delle cosiddette "ONDE ANOMALE" che si verificano in maniera sporadica durante una tempesta in mare aperto. Queste onde hanno la particolarità di essere il doppio dell'altezza media delle onde circostanti: in caso di tempesta una onda media è di circa 12 metri mentre un'onda "canaglia" può essere alta circa 30 metri

Questi mostri si formano quando due diversi fronti d'onda si incontrano con un certo angolo. In quel caso si verifica il fenomeno dell' "Onda Draupner" ovvero *Onda del Nuovo Anno*. Questo nome è dovuto alla piattaforma petrolifera Draupner E, posta nel Mare del Nord al largo delle coste norvegesi che venne investita da una violenta tempesta il 1° gennaio 1995, nel giorno di Capodanno per l'appunto.

Queste onde, possono sviluppare pressioni fenomenali.

Per fare un esempio un'onda di 3 metri esercita una pressione di 6 tonnellate per m², un'onda di 10 metri può esercitarne 12 tonnellate per m² e un'onda anomala di 30 metri, può arrivare fino a 100 tonnellate!

(Bitta scripsit XXI IV MMXXI)

Cieli sereni.. e mari calmi

PG

11 aprile – Giornata internazionale del Mare



L' 11 aprile ricorre la *Giornata Nazionale del Mare*, un' iniziativa che ha l'obiettivo di sviluppare la cultura del mare inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico.

Cieli sereni e mari calmi

PG



Lo stretto di Magellano



11 aprile 2024 – *Il Vespucci ha lasciato Punta Arenas per navigare nel secondo tratto dello Stretto di Magellano e dirigere verso il Pacifico: destinazione Valparaiso (Cile).*

LO STRETTO DI MAGELLANO

A Magellano ci vollero circa 37 giorni, (dal 21 ottobre al 28 novembre del 1520) tra imprevisti, soste e difficoltà, per raggiungere il *Mar del Sud*, poi detto, proprio da lui stesso, "*Pacifico*".

Nella "*Relazione del Primo Viaggio Attorno al Mondo*" di

Antonio Pigafetta, compare la prima rappresentazione dello stretto (vedi figura): la mappa deve essere vista *capovolta*, dato che è disegnata con il Sud in alto, come la maggior parte della cartografia di quel tempo.

Magellano e la sua "Armata delle Molucche", ridotta a tre sole navi dopo la perdita della *Santiago* e la diserzione della *Sant'Antonio*, riuscirono a vincere una tra le sfide più difficili nella navigazione. Le raffiche di vento continue (a proposito, il termine "*raffica*" compare per la prima volta proprio nella relazione di Pigafetta), le forti correnti e un dedalo di canali (*angosture*), avrebbero scoraggiato chiunque, ma la tenacia di Magellano portò al traguardo tanto atteso e finalmente, come riporta Pigafetta, ... "*il capitano generale lacrimò per allegrezza*".

Cieli sereni

PG

I monumenti alla Navigazione di Punta Arenas in Cile

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



10 aprile 2024 – *Nave Vespucci in sosta a Punta Arenas (Cile)*

I MONUMENTI DI PUNTA ARENAS

Nel tratto di lungomare corrispondente al centro città si trova una serie di monumenti che ricordano la navigazione e le esplorazioni, la vita dei pescatori, gli arditi salvataggi in mare e, in genere, lo stretto legame tra questa città e le acque gelide dello Stretto sul quale si affaccia.

Uno di questi monumenti, è quello realizzato in ricordo dei 23 marinai della nave che entrarono nello Stretto di Magellano nel 1843.

Si tratta della goletta originariamente chiamata *Presidente Bulnes*, ma poi ribattezzata *Ancud* in onore del suo porto

d'origine a nord dell'Isla Grande de Chiloé, dove fu costruita (Manuel Bulnes non aveva accettato il primo nome).

Fu concepita appositamente per trasportare la spedizione cilena che prese possesso effettivo dello Stretto e lo occupò definitivamente erigendo sulle sue rive l'insediamento di Fuerte Bulnes.

La goletta salpò dal porto di Ancud il 22 maggio 1843. A bordo vi erano 23 membri di equipaggio, di cui circa la metà destinati a restare nell'insediamento permanente che si sarebbe creato.

Portarono con loro provviste stimate per sette mesi e materiali per il viaggio e l'avvio della colonia da fondare.

Sul ponte c'erano gli animali da fattoria per la riproduzione nelle terre della Patagonia: una coppia di capre, due maiali, tre cani e qualche gallina.

Le peripezie di questa impresa sono raccontate nel *Diario della goletta Ancud al comando del capitano di fregata Don Juan Guillelmos* di Enrique Nicolas (1901), reperibile anche in rete.

Cieli sereni

PG

**Punta Arenas,
"Circumnavigation", le
Orionidi e il popolo Selknam**



Martedì 9 aprile 2024 – *Il Vespucci*, dopo aver doppiato Capo Horn e circumnavigato la Terra del Fuoco, è rientrato a Punta Arenas (Cile), sullo Stretto di Magellano,

Domenica scorsa, 7 aprile, in Cile è avvenuto il cambio di orario da estivo a invernale (eh sì, siamo nell'emisfero Sud e le stagioni sono 'invertite'!)

Le lancette degli orologi sono state dunque spostate *indietro di un'ora* MA non in tutto il Paese !

Punta Arenas, per la sua particolare posizione geografica, costituisce un'eccezione mantenendo l'ora standard GMT-3h della vicina Argentina e non effettua cambi di ora durante l'anno.

Dunque la differenza con l'Italia (dove adesso è in vigore l'ora GMT+2h) è tale che, quando nel nostro Paese è mezzogiorno, a bordo di *Nave Vespucci*, ormeggiata nel porto cileno, sono le 7 del mattino. □

NOTA:

Per GMT si intende l'ora di riferimento (*Tempo Medio di Greenwich*)

UN MONUMENTO A PUNTA ARENAS

Tra i tanti monumenti presenti nella città di Punta Arenas ve n'è uno che è stato eretto nel 2020 per commemorare i 500 anni della prima navigazione attraverso lo Stretto di Magellano.

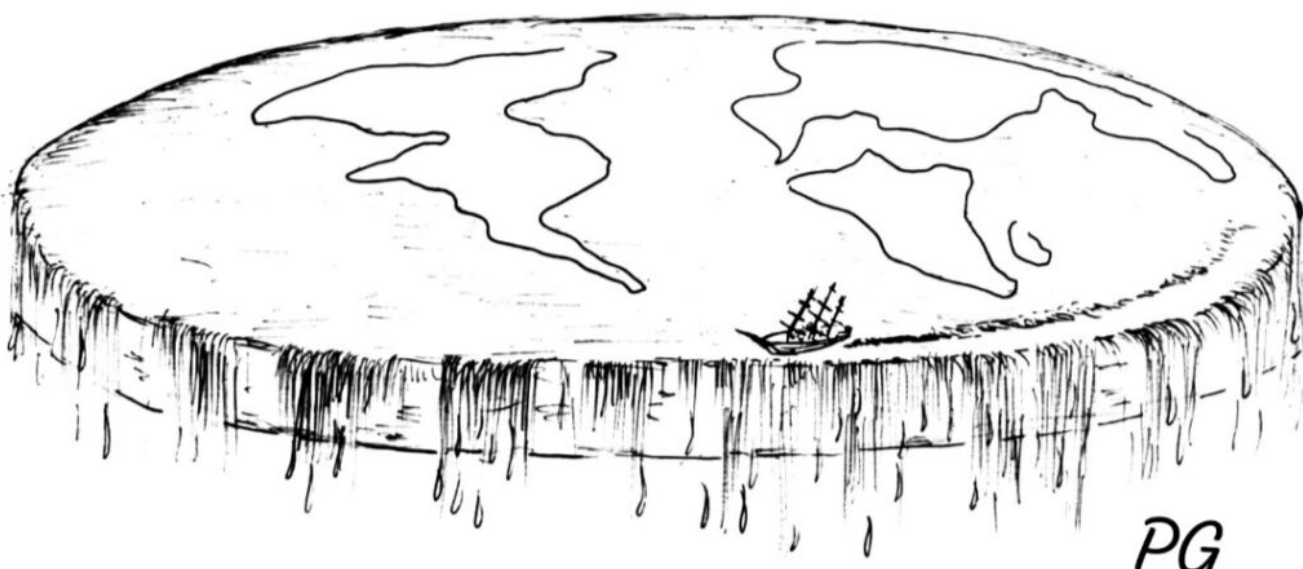
Con un'altezza di 17 metri, un diametro di 12 metri e un peso di oltre 25 tonnellate, la scultura dal titolo *Circumnavigation*, è un'opera dell'artista Francisco Gazitúa ed è collocata sulla Avenida Costanera del Estrecho.

Il monumento è ispirato ad una sfera armillare, strumento astronomico utilizzato fino alla fine del Medioevo: un globo che contiene al suo interno una rappresentazione della *Victoria*, la nave di Magellano con la prua orientata verso Ovest e l'albero maestro nella posizione dell'asse terrestre, inclinato allo stesso modo di 53 gradi (la latitudine del luogo).

I cerchi d'acciaio che la contengono mostrano il suo viaggio di circumnavigazione su una rotta verso Ovest, fino al ritorno al porto di partenza, dopo 2 anni, grazie al suo eroico equipaggio e carico di una grande verità: la sfericità della terra.

Quest'opera d'arte è stata anche concepita come un omaggio ai popoli indigeni, che popolarono la Patagonia e la Terra del Fuoco più di diecimila anni fa. Infatti le luci che la notte illuminano l'opera, sono disposte a terra secondo lo schema delle stelle di Orione, la costellazione che faceva parte della mitologia del popolo *Selknam*.

**E PENSARE CHE C'È ANCORA GENTE CHE
CREDE CHE LA TERRA SIA PIATTA !.....**



Cieli sereni

PG

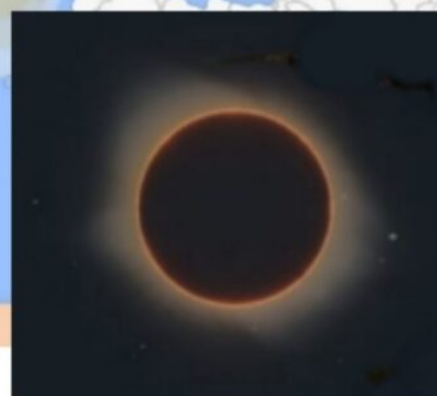
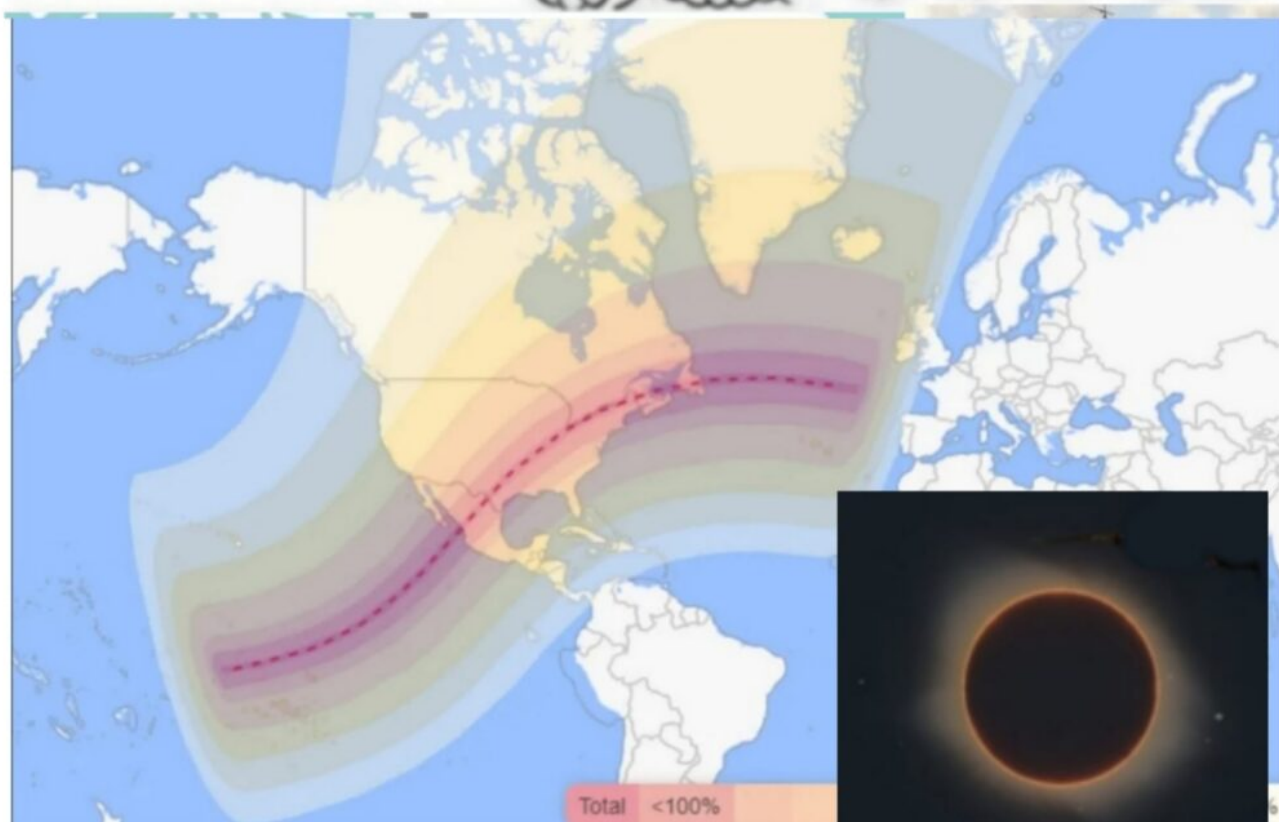
L'eclissi solare di oggi ...e

quella del 1919, di Eddington ed Einstein

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta



8 aprile 2024: Nave Vespucci sta navigando tra i canali della Terra del Fuoco per raggiungere nuovamente Punta Arenas (Cile) e, successivamente, completare l'attraversamento dello Stretto di Magellano per dirigere verso Valparaiso.

Oggi, quando in Italia saranno le 20:15 circa, avrà luogo un'eclissi totale di Sole preceduta e seguita da due ore circa di fase parziale.

Cosa succederà?

La Luna passerà tra il Sole e la Terra e bloccherà completamente la vista del Sole consentendone la vista della corona.

Purtroppo il fenomeno non sarà visibile nè da noi nè a bordo di Nave Vespucci: il percorso dell'ombra totale attraverserà il territorio di 15 stati degli USA, del Messico e del Canada. Circa 650 milioni di persone che vivono in quei Paesi potranno vedere almeno l'eclissi parziale. Di quelli, 44 milioni si troveranno proprio lungo il tratto di oscuramento totale (nel conto non sono inclusi i turisti).

UN' ECLISSI FAMOSA

L'osservazione dell'eclissi solare totale del 29 maggio del 1919 è rimasta famosa per aver segnato una svolta epocale nella storia delle scoperte scientifiche.

Con la luce del Sole momentaneamente attenuata, l'astronomo Arthur Eddington e il suo team notarono che la luce proveniente dalle stelle con una posizione apparente vicina al Sole, veniva deviata dal campo gravitazionale del sole.

Questa osservazione contribuì alla dimostrazione della Teoria della Relatività per la quale *Albert Einstein* divenne famoso in tutto il mondo.

Cieli sereni

PG

Ecco un link per assistere in diretta all'eclissi

□

<https://www.youtube.com/watch?v=UUw4yi9XSsU>